



# COMUNE DI RIVIGNANO TEOR

Provincia di Udine

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Registro deliberazioni di Giunta

COPIA N. 56

07/04/2016

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: adozione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insempiamenti Produttivi**

\*\*\*\*\*

L'anno 2016 , il giorno 07 del mese di Aprile alle ore 13:45 nella sala municipale, si è riunita la Giunta Comunale **IN SEDUTA PUBBLICA.**

Risultano:

		Presente/Assente
avv. Anzil Mario	Sindaco	Presente
Mattiussi Fabrizio	Vice Sindaco	Presente
Vello Vanessa	Assessore	Presente
Pertoldeo Andrea	Assessore	Assente
Piantoni Angela	Assessore	Assente
Tonizzo Massimo	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giuseppe Calderaro.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza l'avv. Mario Anzil nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO:** adozione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica**

Premesso che con la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 27/04/2015 è stata impartita la direttiva al Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica di predisporre tutti gli atti necessari al fine di assegnare l'incarico per la predisposizione di un Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi non avente caratteristiche di Piano per gli Insediamenti Produttivi;

Che con la stessa delibera è stato inoltre disposto che:

- lo stesso Piano Attuativo sia predisposto in modo da essere attuato per stralci funzionali posti in sequenza e per fasi e tempi distinti; gli stralci funzionali dovranno essere predisposti in modo che il primo ad essere attuato sia quello più prossimo alla zona per Insediamenti Produttivi esistente mentre i successivi stralci funzionali non potranno essere attuati se non contestualmente o successivamente agli stralci funzionali che lo precedono;
- per ogni stralcio funzionale nella relativa convenzione urbanistica saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento; il singolo comparto, fino all'approvazione dei comparti successivi, dovrà essere dotato delle aree per standard urbanistici minime per poter essere autonomamente utilizzabile;
- la strada di servizio al comparto dovrà essere posta in continuità alla viabilità esistente nella zona per gli Insediamenti Produttivi di Rivignano (via Max Piccini);
- dovrà essere valutata la possibilità dello spostamento del depuratore esistente nella zona per gli Insediamenti Produttivi di Rivignano in un'area posta a sud dell'ambito in oggetto, che possa servire entrambe le aree artigianali/industriali;

Che con determina del responsabile del Servizio n. 388 del 30/09/2015 è stato affidato in via definitiva il suddetto incarico alla ditta STARASSOCIATI s.r.l. con sede a Trieste in via della valle n. 2, Cod. Fisc. e P.IVA 01218050324;

Che i professionisti incaricati hanno predisposto una prima bozza di piano attuativo, protocollata in Comune in data 11/01/2016 prot. n. 295, redigendo al contempo il rapporto preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica (elaborato PAC-RL-06) necessario alla verifica di assoggettabilità dello stesso piano alla Valutazione Ambientale Strategica in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25/02/2016 con la quale, dopo la fase di consultazione sia con i soggetti competenti in materia ambientale sia con il CAFC S.p.A., ente gestore della rete fognaria:

1. è stato valutato che le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi siano sostenibili, non abbiano effetti significativi sull'ambiente e che quindi non sia necessario assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione ambientale strategica a condizione che siano recepiti tutti i suggerimenti, prescrizioni ed indicazioni formulati dai soggetti competenti in materia ambientale i quali dovranno essere integrati all'interno della proposta di piano attuativo;
2. è stato stabilito che vengano altresì recepite le prescrizioni, contenute nel parere del CAFC S.p.A. – servizio progettazione e lavori prot. 4778/16 del 02/02/2016, di non prevedere la costruzione nell'area di un nuovo depuratore quanto invece di una stazione di sollevamento recapitante nel depuratore di via Cavour;
3. è stato dato atto che il Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. 0004216/P del 16/02/2016 ha ritenuto che il Piano Attuativo non debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 08/09/1997 n. 357 in quanto, come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1323/2014, comprende previsioni localizzate lontane da confini di aree Natura 2000 e non comporta interferenze funzionali con tali aree;

Preso atto che il piano interessa in tutto o in parte i terreni identificati alla sezione "A – Rivignano" nel foglio n. 26 mappali n. 3, 4, 5, 14, 15, 31, 32, 33, 117, 128, 168 e 169 e nel foglio n. 27 mappali n. 1, 2, 3, 4, 5, 17, 18, 19 e 317 di proprietà di una pluralità di soggetti indicati compiutamente nell'elaborato PAC-SA-02 "Estratti catastali con l'elenco dei singoli proprietari";

Considerato che con comunicazioni datate 24/03/2016 i proprietari, come sopra identificati, sono stati avvisati dell'avvio delle procedure di approvazione del piano attuativo in parola;

Visto il progetto di Piano Attuativo Comunale predisposto dai professionisti incaricati pervenuto in data 18/03/2016 prot. n. 3737 composto da:

#### RELAZIONI

- 1 PAC-RL-00 Elenco degli elaborati;
- 2 PAC-RL-01 Relazione illustrativa;
- 3 PAC-RL-02 Relazione paesaggistica;
- 4 PAC-RL-03 Asseverazioni;
- 5 PAC-RL-04 Relazione geologica;
- 6 PAC-RL-05 Norme tecniche di Attuazione;
- 7 PAC-RL-06 Valutazione Ambientale Strategica. rapporto preliminare (screening);
- 8 PAC-RL-07 Relazione fotografica;
- 9 PAC-RL-08 Calcolo sommario della spesa;

#### ELABORATI GRAFICI

- 1 PAC-SA-01 Stato attuale - Inquadramenti urbanistici - 1:5000;
- 2 PAC-SA-02 Stato attuale - Estratti catastali con l'elenco dei singoli proprietari - 1:2000;
- 3 PAC-SA-03 Stato attuale - Rilievo con la sovrapposizione cartografica - 1:2000; 1:100;
- 4 PAC-PR-01 Proposta di piano - Destinazioni del suolo - 1:2000;
- 5 PAC-PR-02 Proposta di piano - Comparti edificatori e tipologie d'intervento - 1:2000;
- 6 PAC-PR-03 Proposta di piano - Viabilità e le sezioni stradali - 1:2000; 1:100;
- 7 PAC-PR-04 Proposta di piano - Rete di distribuzione elettrica, linea di illuminazione pubblica, telefonia - 1:2000;
- 8 PAC-PR-05 Proposta di piano - Rete fognaria e rete di distribuzione acquedotto - 1:2000;
- 9 PAC-PR-06 Proposta di piano - acque di superficie e aree verdi - 1:2000; 1:1000;
- 10 PAC-PR-07 Proposta di piano - Viabilità generale - 1:5000;

Dato atto che il piano riguarda un ambito ricadente rispetto al Piano Regolatore Generale Comunale di Rivignano in zona "D2" industriale/artigianale di interesse comunale;

Preso atto che nell'ambito interessato dal Piano Attuativo in esame non sussistono vincoli culturali di cui alla parte seconda del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

Preso atto che l'ambito interessato dal Piano Attuativo in esame è soggetto parzialmente e marginalmente al vincolo paesaggistico di cui alla parte terza del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in quanto posto nelle vicinanze del corso d'acqua denominato "Roggia Barbariga";

Accertato che sul territorio comunale sono presenti aree di elevato valore ambientale vincolate dalle normative nazionali e comunitarie relative alla Rete Natura 2000 ed in particolare è presente la Zona Speciale di Conservazione (ex Sito di Interesse Comunitario) ZSC n. IT3320026 "Risorgive dello Stella";

Ritenuto, in conformità a quanto indicato dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia con nota prot. 0004216/P del 16/02/2016, che il Piano Attuativo non debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 08/09/1997 n. 357 in quanto, come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1323/2014, comprende previsioni localizzate lontane da confini di aree Natura 2000 e non comporta interferenze funzionali con tali aree;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25/02/2016 con la quale, dopo la fase di consultazione sia con i soggetti competenti in materia ambientale, si valuta che le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi siano sostenibili, non abbiano effetti significativi sull'ambiente e che quindi non sia necessario assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione ambientale strategica a condizione che siano recepiti tutti i suggerimenti, prescrizioni ed indicazioni formulati dai soggetti competenti in materia ambientale i quali dovranno essere integrati all'interno della proposta di piano attuativo;

Dato atto che tutti i suggerimenti, prescrizioni ed indicazioni formulati dai soggetti competenti in materia ambientale sono stati recepiti nella proposta di piano attuativo fermo restando che l'applicazione di alcuni di essi è stata mediata con la necessità di non penalizzare eccessivamente l'edificazione nei lotti produttivi;

Dato atto che, ai sensi della lettura combinata dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., i piani attuativi sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica qualora definiscano il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV della parte II dello stesso decreto; in quest'ultimi allegati sono riportati gli elenchi delle opere soggette a valutazione di impatto ambientale o verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;

Dato atto che sono sottoposti a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 9bis della L.R. 43/1990, tutti i progetti di cui all'allegato IV della parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e nel caso specifico sono soggetti a tale procedura tutti i progetti di infrastrutture rientranti al punto 7 dello stesso allegato;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/03/2015 riguardante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome il quale prevede in particolare che, nel caso di cumulo con altri progetti localizzati nel medesimo contesto del nuovo progetto, i limiti previsti dall'allegato IV della parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. vengono ridotti del 50%;

Considerato che nelle vicinanze dell'ambito attuativo, ed in particolare nell'areale di un chilometro, sono già esistenti diverse opere di urbanizzazione (parcheggi, strade, ecc.) facenti parte sia della esistente zona per insediamenti produttivi, sia dell'area denominata "CAP Rivignano" dove ha sede il Consorzio Agrario del F.V.G., sia di parte del centro abitato del capoluogo;

Considerato che sono state recepite in particolare le prescrizioni indicate nel parere del Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale ambiente ed energia della Regione Friuli Venezia Giulia prot. 0004216/P del 16/02/2016 riducendo dimensionalmente le opere infrastrutturali previste dal piano attuativo in modo che siano numericamente tali da restare sotto i limiti minimi previsti dall'allegato IV della parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. anche tenuto conto delle riduzioni previste dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30/03/2015;

Ritenuto che quanto contenuto nella proposta di piano attuativo sia esaustivo di quanto prescritto nella delibera di Giunta Comunale n. 27 del 25/02/2016 ritenendo di conseguenza non necessario assoggettare il Piano Attuativo alla procedura di valutazione ambientale strategica;

Dato atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge regionale 21/10/2008 n. 12 il provvedimento di approvazione del PRPC di iniziativa pubblica fissa i termini non superiori a dieci anni, salva diversa previsione di legge, per l'espropriazione degli immobili necessari all'attuazione del piano ed equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e impianti in esso previsti, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Ritenuto di fissare in dieci anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Piano Attuativo, l'ambito temporale di realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito attuativo in oggetto;

Dato atto che il piano è già suddiviso in comparti edificatori così come previsto dal comma 3 dell'art. 3 della L.R. 21/10/2008 n. 12 all'interno dei quali può essere data attuazione al piano medesimo;

Ritenuto che per la natura ed i contenuti del piano proposto non sia attualmente necessario provvedere a fissare i termini per l'espropriazione delle aree o degli edifici che risultino indispensabili per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del piano medesimo, così come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 3 della L.R. 21/10/2008 n. 12 demandando all'iniziativa dei proprietari singoli o riuniti in consorzio l'attuazione dei singoli comparti edificatori in conformità ai commi 4, 5 e 6 della L.R. 21/10/2008 n. 12;

Di dare atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della Legge regionale 21/10/2008 n. 12 il Comune potrà procedere all'espropriazione delle aree e degli edifici dei proprietari che non abbiano aderito all'invito del Sindaco ad attuare i singoli comparti, con la possibilità di realizzare direttamente l'intervento previsto dal piano ovvero di cedere le aree e gli edifici espropriati, in proprietà o in diritto di superficie, a soggetti pubblici o privati, con diritto di prelazione agli originari proprietari, previa stipula di apposita convenzione;

Vista la relazione geologica (elaborato PAC-RL-04) a firma del dott. geol. Bruno Grego;

Accertato che il piano in questione è stato pubblicato in data 21/03/2016 nella sezione "amministrazione

trasparente” del sito web istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

Visto il Regolamento per l'adozione e approvazione dei piani attuativi comunali e per il funzionamento della giunta comunale in seduta pubblica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 19/10/2015;

Vista la nota prot. 3788/16 del 21/03/2016, notificata a tutti i Consiglieri Comunali, con la quale si comunica l'avvio della procedura di adozione del piano attuativo;

Accertato che non sono pervenute, nella tempistica prevista dal regolamento suddetto, richieste da parte di consiglieri comunali al fine di sottoporre il suddetto piano all'esame del Consiglio Comunale;

Preso atto che il piano in questione dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale in seduta aperta;

Ritenuto di approvare con separati atti le convenzioni urbanistiche relative all'attuazione dei singoli comparti unitari di cui è costituito il piano attuativo;

Dato atto che il presente provvedimento non costituisce concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati che possano avere una rilevanza rispetto agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale dell'ente, sezione amministrazione trasparente, previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e dall'art. 12 della legge n. 241/90;

Dato atto che non sussiste conflitto di interessi in capo al responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 23/02/2007 n. 5, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

### **PROPONE**

1) di adottare il Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi, sui terreni identificati alla sezione "A – Rivignano" nel foglio n. 26 mappali n. 3, 4, 5, 14, 15, 31, 32, 33, 117, 128, 168 e 169 e nel foglio n. 27 mappali n. 1, 2, 3, 4, 5, 17, 18, 19 e 317;

2) di dare atto che il progetto di Piano Attuativo Comunale predisposto dai professionisti incaricati e pervenuto in data 18/03/2016 prot. n. 3737 è composto da:

#### **RELAZIONI**

- 1 PAC-RL-00 Elenco degli elaborati;
- 2 PAC-RL-01 Relazione illustrativa;
- 3 PAC-RL-02 Relazione paesaggistica;
- 4 PAC-RL-03 Asseverazioni;
- 5 PAC-RL-04 Relazione geologica;
- 6 PAC-RL-05 Norme tecniche di Attuazione;
- 7 PAC-RL-06 Valutazione Ambientale Strategica. rapporto preliminare (screening);
- 8 PAC-RL-07 Relazione fotografica;
- 9 PAC-RL-08 Calcolo sommario della spesa;

#### **ELABORATI GRAFICI**

- 1 PAC-SA-01 Stato attuale - Inquadramenti urbanistici - 1:5000;
- 2 PAC-SA-02 Stato attuale - Estratti catastali con l'elenco dei singoli proprietari - 1:2000;
- 3 PAC-SA-03 Stato attuale - Rilievo con la sovrapposizione cartografica - 1:2000; 1:100;
- 4 PAC-PR-01 Proposta di piano - Destinazioni del suolo - 1:2000;
- 5 PAC-PR-02 Proposta di piano - Comparti edificatori e tipologie d'intervento - 1:2000;
- 6 PAC-PR-03 Proposta di piano - Viabilità e le sezioni stradali - 1:2000; 1:100;
- 7 PAC-PR-04 Proposta di piano - Rete di distribuzione elettrica, linea di illuminazione pubblica, telefonia - 1:2000;
- 8 PAC-PR-05 Proposta di piano - Rete fognaria e rete di distribuzione acquedotto - 1:2000;
- 9 PAC-PR-06 Proposta di piano - acque di superficie e aree verdi - 1:2000; 1:1000;
- 10 PAC-PR-07 Proposta di piano - Viabilità generale - 1:5000;

3) di dare atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge regionale 21/10/2008 n. 12 il provvedimento di approvazione del PRPC di iniziativa pubblica equivarrà a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità

e urgenza delle opere e impianti in esso previsti, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

- 4) di fissare in dieci anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Piano Attuativo, l'ambito temporale di realizzazione delle opere di urbanizzazione all'interno dell'ambito attuativo in oggetto;
- 5) di dare atto che il piano è già suddiviso in comparti edificatori così come previsto dal comma 3 dell'art. 3 della L.R. 21/10/2008 n. 12 all'interno dei quali può essere data attuazione al piano medesimo;
- 6) di ritenere che, per la natura ed i contenuti del piano proposto, non sia necessario provvedere a fissare i termini per l'espropriazione delle aree o degli edifici che risultino indispensabili per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del piano medesimo, così come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 3 della L.R. 21/10/2008 n. 12 demandando all'iniziativa dei proprietari singoli o riuniti in consorzio l'attuazione dei singoli comparti edificatori in conformità ai commi 4, 5 e 6 della L.R. 21/10/2008 n. 12;
- 7) di dare atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della Legge regionale 21/10/2008 n. 12 il Comune potrà procedere all'espropriazione delle aree e degli edifici dei proprietari che non abbiano aderito all'invito del Sindaco ad attuare i singoli comparti, con la possibilità di realizzare direttamente l'intervento previsto dal piano ovvero di cedere le aree e gli edifici espropriati, in proprietà o in diritto di superficie, a soggetti pubblici o privati, con diritto di prelazione agli originari proprietari, previa stipula di apposita convenzione;
- 8) di valutare che le previsioni derivanti dall'approvazione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi siano sostenibili, non abbiano effetti significativi sull'ambiente e che quindi non sia necessario assoggettare lo stesso alla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi della parte II del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 (codice dell'ambiente) e dell'articolo 4 della L.R. 12/12/2008 n. 16;
- 9) di ritenere che le convenzioni urbanistiche relative all'attuazione dei singoli comparti unitari di cui è costituito il piano attuativo dovranno essere approvate con separati atti;
- 10) di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

\*\*\*\*\*

#### **Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica**

**OGGETTO:** adozione del Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica relativo all'area "D2" industriale/artigianale di interesse comunale posta a sud dell'attuale zona destinata a Piano per gli Insediamenti Produttivi

#### ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Rivignano Teor, 01 aprile 2016

Il Responsabile del servizio  
F.to Paolo Tion

\*\*\*\*\*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata:

Visti i pareri sulla suddetta proposta espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli e palesi,

**DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata.

Con separata votazione e all'unanimità di voti favorevoli,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile e pubblicarlo entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
F.to Avv. Mario Anzil

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Giuseppe Calderaro

\*\*\*\*\*

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 12/04/2016 viene pubblicata all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 27/04/2016.

Rivignano Teor, 12/04/2016

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Barbara Migliore

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Comunicata ai Capigruppo consiliari in data 12/04/2016 prot. n. ..., ai sensi dell'art. 1, comma 16 della L.R. 21/2003.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ**

Provvedimento esecutivo dal 07/04/2016.

- Art. 1, comma 15, della L.R. 11/12/2003, n. 21.
- Art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003, n. 21.

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Barbara Migliore

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rivignano Teor, 12/04/2016

Il Responsabile del procedimento  
Barbara Migliore